



ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Dipartimento delle Attività Produttive
Servizio 1.S “Comercio, ZES ed altri interventi agevolativi”
IL DIRIGENTE

SR 0467 IDSA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 1182 del 05.11.1949 recante norme di attuazione nelle materie relative all'industria e commercio;

VISTA la vigente legislazione nazionale e regionale in materia di importazione, lavorazione, deposito e distribuzione di oli minerali e carburanti;

VISTO il T.U. sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale approvato con D.P. Reg. del 28.02.1979 n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 97 del 05.08.1982 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 10/2000 e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. n. 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni ;

VISTO l'art. 83 bis, commi da 17 a 21, della Legge n. 133 del 6 agosto 2008, di conversione, con modificazioni, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 195 del 21 agosto 2008 – Suppl. Ord. N. 196;

VISTA la L.R. n. 19/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 370 del 28.06.2010, recante il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008;

VISTA la L.R. n. 5/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. n. 1 del 24.01.2012 convertito nella legge n. 27 del 23.03.2012;

VISTO il comma 1 dell'art. 49 della L.R. 3/2016 con il quale si dispone che la parola "concessione" contenuta nella legge regionale 5 agosto 1982 n. 97 e successive modifiche ed integrazioni, venga sostituita dalla parola "autorizzazione";

TENUTO conto degli effetti giuridici del sopra richiamato art. 49 della L.R. 3/2016;

VISTO il D.A. n. 1947 del 29.06.2016 pubblicato nella G.U.R.S. n. 32 del 22.07.2016, così come modificato dai DD.AA. n. 3000 del 20.10.2016, n. 3524 del 07.12.2016, n. 2292 del 10.10.2017 e n. 2284 del 10.12.2018 entrato in vigore con la pubblicazione del D.D.G. n. 1112 del 26.03.2019 di approvazione della modulistica in materia di impianti di distribuzione e di deposito di carburanti;

VISTO il D.A. n 93/1S del 06/02/2024;

VISTO il D.A. n 888/1.S del 09/05/2024;

VISTA la L.R. 7 del 21 maggio 2019;

VISTO l'art. 68 comma 5 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P. 05 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2022 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTA la Legge regionale 16 Gennaio 2024 n. 1, recante "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la Legge regionale 16 Gennaio 2024 n. 2, recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026";

- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 10/02/2023 con la quale è stato conferito al Dott. *Carmelo Frittitta* l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- VISTO il D.D.G. n. 1533/Dir del 28/08/2023 con il quale è stato conferito alla Dottoressa *Francesca Grosso* l'incarico di dirigente del Servizio 1.S – “*Commercio, ZES ed altri interventi agevolativi*” del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- VISTO il D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011 in forza del quale la ditta Minardo Raimondo, con sede legale nel Comune di Modica (RG), via Cava Gucciardi Quartarella, s.n.c., C.F. MNRRND70S19F258I, risulta titolare della Concessione, divenuta per effetto del comma 1 dell'art. 49 della L.R. 3/2016, “*Autorizzazione*”, per la realizzazione e gestione di un Impianto di Distribuzione Carburanti per autotrazione ubicato nel Comune di Siracusa (SR), via Algeri – c.da Mazzarrona s.n.c., con l'obbligo di ultimazione dei lavori entro 24 mesi decorrenti dalla data di emissione della stessa concessione;
- VISTO il Nulla Osta autorizzativo per variazione assetto funzionale in corso opera prot. n. 33412/R7SR del 15/05/2012, con l'obbligo di ultimazione dei lavori, pena la decadenza, entro il 11/07/2013, termine di scadenza del sopra richiamato D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011;
- VISTO il D.D. 2309 U.O.B. 8S.3 del 25/10/2013 di proroga del termine di cui al D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011 fino al 11/07/2014;
- VISTO il D.D. 1655 U.O.B. 8S.3 del 18/07/2014 di proroga del termine di cui al D.D. 2309 U.O.B. 8S.3 del 25/10/2013 fino al 11/07/2015;
- VISTO il D.D. 1604 U.O.B. 8S.3 del 28/07/2015 di proroga del termine di cui al D.D. 1655 U.O.B. 8S.3 del 18/07/2014 fino al 11/07/2016;
- VISTA l'istanza assunta al protocollo del Dipartimento in data 23/06/2016 al n. 33181, di richiesta di ulteriore proroga, essendo la ditta impossibilitata a collaudare l'impianto entro i termini previsti dal D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011, in quanto in attesa del rilascio della concessione edilizia;
- VISTA la nota prot. n. 49465 del 04/10/2016 del Servizio 1.S, di richiesta di “*Autocertificazione che attesti in maniera esaustiva lo stato dell'arte della pratica relativo anche all'effettivo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dell'I.D.C.*”, in riferimento alla istanza di proroga avanzata con prot. n. 33181 del 23/06/2016;
- VISTA l'istanza assunta al protocollo del Dipartimento in data 01/02/2019 con prot. n. 8113, di richiesta di ulteriore proroga per la realizzazione dell'I.D.C. sito in Siracusa via Algeri, a seguito di rilascio da parte della città di Siracusa del permesso di costruire n.225/18;
- VISTA la nota prot. n. 16559 del 07/03/2019, di avviso di rigetto della istanza di proroga n. 8113 del 01/02/2019 e di avviso di revoca del D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011;
- VISTO il rigetto istanza, prot. n. 33054/R7SR0467ISDA del 15/05/2019, dell'istanza di proroga n. 8113 del 01/02/2019;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. n. 35277 del 24/05/2019, della concessione, oggi autorizzazione, di cui al D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011;
- VISTO il Ricorso al T.A.R. Catania del 15/07/2019 n. 1226/2019 Reg. Ric., dell'impresa individuale Raimondo Minardo avverso il provvedimento di rigetto prot. n. 33054/R7SR0467ISDA del 15/05/2019 dell'istanza di proroga n. 8113 del 01/02/2019, della nota del Servizio 1.S prot. n. 49465 del 04/10/2016 di richiesta di documentazione integrativa e della nota prot. n. 16559 del 07/03/2019 di avviso di rigetto della istanza di proroga n. 8113 del 01/02/2019 e di avviso di revoca del D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011;
- VISTO il Ricorso al T.A.R. Catania per motivi aggiuntivi del 16/10/2019, dell'impresa individuale Raimondo Minardo, avverso la nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive e del Dirigente del Servizio 1.S del 30/08/2019, prot. n. 53174/R 7SR0467ISDA, la nota del Dirigente del Servizio 1.S del 17/07/2019 prot. n. 46231/R 7SR 0467ISDA nonché, per quanto occorra, il D.A. del 25/10/2013, n. 232/GAB, e la circolare dell'Assessore Regionale delle Attività Produttive del 30/01/2014 n.2;
- VISTA l'Ordinanza n. 699/2019 Reg. Prov. Catania, pubblicata il 06/11/2019, sul ricorso n. 1226/2019 Reg. Ric., integrato da motivi aggiunti, con la quale il T.A.R.S. Catania respinge la domanda di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati;
- VISTO il Ricorso al C.G.A.R.S. di Palermo n. 27/2020 per la riforma dell'ordinanza del 06/11/2019, n. 699 del T.A.R. Catania, di rigetto della tutela cautelare richiesta in via incidentale nel ricorso,

pendente con il n. 1226/2019 reg. ric T.A.R. Catania, avverso: (ricorso principale) provvedimento prot. n. 33054/R 7SR0467ISDA del 15/05/2019, la nota prot. n. 49465 del 04/10/2016 e dell'Avviso di rigetto prot. n. 16559 del 07/03/2019; (ricorso per motivi aggiuntivi) nota del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive e del Dirigente del Servizio 1.S del 30/08/2019, prot. n. 53174/R 7SR0467ISDA, nota del Dirigente del Servizio 1.S del 17/07/2019 prot. n. 46231/R 7SR 0467ISDA nonché, per quanto occorra, il D.A. del 25/10/2013, n. 232/GAB, e la circolare dell'Assessore Regionale delle Attività Produttive del 30/01/2014 n.2;

VISTA l'Ordinanza n. 94/2020 con cui il C.G.A.R.S., che accoglie l'appello (Ricorso n. 27/20) e Ordina che la presente ordinanza sia trasmessa al TAR per la sollecita fissazione dell'udienza di merito;

VISTA la Sentenza n. 2299/2022 Reg. Prov. Catania, pubblicata il 22/08/2022, sul ricorso n. 1226/2019 Reg. Ric., integrato da motivi aggiuntivi, con la quale il T.A.R.S. Catania, pronunciando sui ricorsi proposti, li rigetta, *“assume portata dirimente la circostanza che l'ultima istanza di proroga è stata presentata in data 1 febbraio 2019, dopo oltre due anni dalla scadenza del termine da ultimo accordato per la realizzazione dell'impianto (11 luglio 2016)”*;

CONSIDERATO che, con Ricorso in appello n. 230/2023 notificato il 28/02/2023 al C.G.A.R.S. il sig. Raimondo Minardo, quale titolare dell'omonima impresa individuale, impugna la sentenza del T.A.R.S. Catania n. 2299/2022, criticando l'impianto motivazionale di detta sentenza n. 2299/22, riproponendo i motivi dedotti in primo grado;

VISTA la Sentenza del C.G.A.R.S n. 618/2024 Reg. Prov., pubblicata il 05/08/2024, che respinge il ricorso n. 230/2023 Reg. Ric., per la riforma della sopracitata sentenza del T.A.R.S. Catania n. 2299/2022.

CONSIDERATO che, con la citata Sentenza del C.G.A.R.S n. 618/2024, il Collegio rappresenta nelle motivazioni della sentenza, che con provvedimento prot. n. 33054/R7SR0467ISDA del 15/05/2019, l'Assessorato regionale aveva rigettato l'istanza di proroga, e che, con successiva nota prot. n. 35277 del 24/05/2019, aveva comunicato l'avvio del procedimento di revoca del D.D. n. 3026 del 11/07/2011, evidenziando inoltre che, *“il presente giudizio verte unicamente sul gravato provvedimento del 15/05/2019 di rigetto dell'istanza di proroga, con la conseguenza che sono inammissibili le censure relative all'asserita illegittimità del (diverso) procedimento seguito dall'assessorato regionale per la decadenza dell'autorizzazione del 2011, tenuto conto che il relativo provvedimento – qualora adottato – non è stato impugnato dal ricorrente in questo giudizio;*

CONSIDERATA la comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. n. 35277 del 24/05/2019, della concessione, oggi autorizzazione, di cui al D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011;

VISTO l'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12.08.2014 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9. “ Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa”;

VISTA l'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Alberto Cacciato Insilla;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere al pronunciamento della revoca della Autorizzazione rilasciata con D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011 intestata alla Società Minardo Raimondo;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni citate in premessa l'Autorizzazione rilasciata con **D.D. n. 3026/U.O.S 8.4 del 11/07/2011**, in forza della quale la Società Minardo Raimondo con sede legale nel Comune di Modica (RG), via Cava Gucciardi Quartarella, s.n.c., C.F. MNRRND70S19F258I è stata autorizzata a realizzare un Impianto di Distribuzione Carburanti per autotrazione ubicato nel Comune di Siracusa (SR), via Algeri – c.da Mazzarrona s.n.c. - **è revocata**.

Art. 2) Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso Gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul sito ufficiale della Regione Sicilia, ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione, ossia ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Art.3) Il presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione sul portale del sito www.regione.sicilia.it, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12.08.2014 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Alberto Cacciato Insilla



LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Francesca Grosso